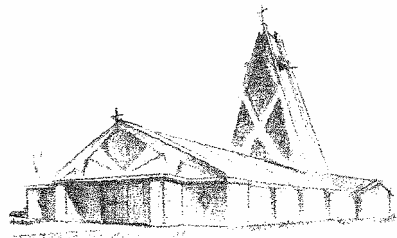




Aprite le porte a Cristo

Missioni parrocchiali
13, 27 marzo 2011

Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Carpi



Parrocchia di San Giuseppe Artigiano

Via Remesina 56 – 41012 CARPI (MO)

☎ 059 687232 – 📠 059 6328476 - ✉ sangiuseppecarpi@libero.it

💻 www.sangiuseppecarpi.it



VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE TENUTOSI IL

28 gennaio 2011

Ordine del Giorno:

1. Osservazioni sul verbale del Consiglio precedente;
2. Missione Parrocchiale: aggiornamenti;
3. Attività di Quaresima e Pasqua: proposte ed aspetti operativi;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti 22 Consiglieri su 28

Dopo la preghiera iniziale con la lettura del primo capitolo delle linee pastorale dei Vescovi per i prossimi anni dal titolo “educare in un mondo che cambia” commentata da Don Lino il quale ha sottolineato in particolare l’attenzione che gli operatori pastorali devono mettere nel sapere leggere e valutare i tempi che cambiano in un mondo dove l’etica cristiana è oramai una minoranza, il segretario nota e fa notare che il verbale del Consiglio precedente, già inviato alcuni giorni dopo la seduta e allegato anche alla convocazione, non ha ricevuto osservazioni (se non per l’errore della data della festa della famiglia che è stata anticipata di una settimana) e viene quindi approvato all’unanimità.

Per quel che riguarda le Missioni Parrocchiali, il segretario aggiorna sulle ultime novità, partendo dagli aspetti operativi: ricordando innanzitutto a tutto il Consiglio l’impegno a rifinire il programma della Missione che sarà distribuito alle famiglie che è fissato per i giorni 1, 2 e 3 febbraio (come già comunicato nell’avviso di convocazione); viene presentata poi la bozza del manifesto che sarà affisso in tutta la città (in particolare nella ns. zona) e vengono raccolti alcuni suggerimenti di modifica prima della stampa; per quel che concerne l’ospitalità dei frati, ancora non si sa il numero preciso e se accetteranno la sistemazione presso le foresteria del monastero delle Clarisse o se preferiranno stare in parrocchia; in quest’ultimo caso dovrà essere predisposta la stanza al secondo piano della casa nuova dove c’è anche il bagno; per quel che riguarda i pasti del mezzogiorno, indipendentemente dalla sistemazione si ricorrerà al servizio dell’Idea Tre come avvenuto per le Suore annunciatrici; per la cena ci si organizzerà (da ricordare per i tempi gli incontri tutte le sere), tenendo conto che come dimostrato dalla precedente esperienza, l’abbondanza delle razioni copre in gran parte anche il fabbisogno della cena. Ciò inciderà ovviamente sui costi che insieme a quelli degli stampati erano comunque stati preventivati, anche se di portata non irrilevante. In occasione comunque dell’ultimo annuncio della Missione domenica 30 nelle tre Messe, ci sarà un briefing per definire meglio questi aspetti. Eventuali richieste di disponibilità al Consiglio saranno comunicate dal segretario. Rimane ad oggi la questione della distribuzione del programma in quanto sul tabellone affisso da più di due mesi solo il 60% circa delle strade risulta

coperto; ci si interroga come cercare maggiore coinvolgimento dei parrocchiani, tuttavia l'informazione e la richiesta di aiuto è stata fatta più volte attraverso avvisi e da Don Lino durante tutte le Messe. L'unica "arma" a nostra disposizione è quella ciascuno fra i propri conoscenti di dare testimonianza e convincere altri parrocchiani a fare questo servizio e valutare la possibilità di fare anche più di una strada fra coloro che si sono già resi disponibili; pur sempre con la speranza che entro il 10 febbraio (giorno della riunione con tutti i "distributori" con i Fratelli di San Francesco) tutte le strade siano coperte, cerchiamo personalmente di invitare altri a fare questo servizio; su sollecitazione di Davide, si conviene che la distribuzione possa essere fatta anche da singoli che se la sentano (quella delle due persone è un suggerimento, non una imposizione) ed anche il periodo indicato (dal 21 febbraio al 6 marzo) può essere anticipato di una settimana, anche per dare modo ad esempio, come chiesto da Daniela, alla Comunità Capi Agesci che vivrà la sua settimana comunitaria dal 14 al 19 febbraio di sfruttare questo forte momento associativo per prendersi l'impegno alla distribuzione in qualche via ancora scoperta. Don Lino ricorda infine che in caso di assenza il programma può essere lasciato sullo zerbino davanti alla porta di casa, cercando di evitare se possibile di imbucarlo nella cassetta della posta; tale indicazione non è solo di forma in quanto avrà senz'altro almeno il pregio di far sì che il nostro programma sia preso in mano da tutti e non si confonda insieme alla posta ordinaria e/o pubblicitaria.

Per quanto concerne le attività di Quaresima e Pasqua, si riassumono per comodità le proposte comunitarie per questo periodo, tenendo conto che nelle prime due settimane si terrà la Missione Parrocchiale e che quindi la necessità prima è quella di evitare affollamenti di proposte:

- Progetto Quaresimale per tutta la comunità: la parrocchia è chiamata a vivere come carità quaresimale il sostegno (come in Avvento) al progetto del Vescovo (italiano) delle Isole Salomone in Polinesia. Tutto il nostro impegno di carità dovrà essere focalizzato a questo unico obiettivo;
- Mercoledì 9 marzo imposizione delle ceneri alla Messa delle ore 19.00; per i ragazzi delle scuole di catechismo ci sarà l'imposizione delle Ceneri alle ore 15.00, il sabato per coloro che frequentano il tempo pieno;
- Domenica 13 marzo inizio della Quaresima e della Missione Parrocchiale con una unica Santa Messa per tutta la Comunità alle ore 11.00 (sospesa quindi quella delle 09.30 mentre rimane la Vespertina delle 18.30) per sottolineare l'unità della comunità in questo importante momento; il Consiglio avrà il compito di sistemare e poi riporre ulteriori sedie supplementari;
- La consueta penitenziale di quaresima, quest'anno Don Lino propone di non effettuarla in quanto durante la missione parrocchiale il sabato è il giorno che i frati dedicano al sacramento della Riconciliazione; la comunità parrocchiale sarà quindi invitata ad approfittare di questo momento; il Consiglio ne conviene ed approva;
- Per quel che concerne la Via Crucis, poiché durante la Missione ogni attività ordinaria è sospesa, si conviene di effettuarla solo nei venerdì al di fuori della Missione, quindi nei giorni 11 marzo, 1, 8 e 15 aprile; a differenza degli altri anni non si chiederà ad alcun gruppo di animarla per non interferire o sovraccaricare i fedeli in questo intenso periodo; saranno quindi predisposti solo i fogli e ci sarà la lettura da parte dei presenti;
- Sabato 19 marzo per la Festa di San Giuseppe, il Vescovo alle ore 19.00 celebrerà la Messa solenne; a seguire in salone cena su prenotazione organizzata dal Circolo CSI; tale momento verrà integrato quale momento conviviale e fraterno anche della Missione con la partecipazione dei frati; non ci sarà alcun altro momento di questo tipo;
- Giovedì Santo 21 aprile dopo la S. Messa sul piazzale si terrà un piccolo aperitivo la cui organizzazione è affidata al gruppo sposi di Ruggero; a seguire per gli adulti l'adorazione fino alle 24.00 che sostituisce quella notturna per questo mese;
- Venerdì Santo 22 aprile ci sarà alle 10.00 la Via Crucis per i bambini, mentre per tutti la Passione del Signore alle ore 19.00;

- Sabato 23 aprile i Sacerdoti saranno in Chiesa tutto il giorno (dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00) per dare la possibilità della Confessione alla comunità parrocchiale; la Veglia Pasquale inizierà alle 22.30;
- Si ricordano gli appuntamenti Diocesani: la Via Crucis cittadina venerdì 15 aprile; la liturgia penitenziale per i giovani sabato 16 ed in serata la Palma d'Oro.

Don Lino segnala come l'adorazione notturna negli ultimi mesi abbia avuto un forte calo di presenze, testimoniato anche dai vuoti lasciati negli orari centrali della notte sul cartellone delle disponibilità; questa situazione influisce anche sulla sicurezza in quanto la presenza di più persone deve essere garantita nel corso di tutta la notte; chiede quindi al consiglio di riflettere e di esprimersi sull'opportunità di proseguirla ancora in queste modalità o di magari modificarla sulla base di proposte già emerse, quali quella di terminarla alla mezzanotte o di farla solamente nei tempi forti di Avvento (novembre e dicembre) e Quaresima (marzo e aprile). Si apre dibattito sull'argomento e sentite diverse opinioni per quest'anno si decide di mantenerla nell'attuale schema (a marzo differita a sabato 26 all'interno delle Missioni come da programma), spostando quella del mese di aprile al giovedì Santo fino a mezzanotte (visto l'intenso periodo) e riservandosi se terminarla così o mantenere la data prevista di venerdì 6 maggio nel prossimo Consiglio Pastorale.

Sull'incontro del 23 gennaio in occasione della festa della famiglia, il segretario segnala la modestissima partecipazione (una ventina di persone) a questo incontro molto interessante e ben tenuto dai coniugi Zerbini, invitando il Consiglio a riflettere sulla opportunità di proseguire su altri incontri o cercare di confrontarsi sul perché non abbia trovato riscontro in parrocchia. Si apre dibattito sulla informazione che forse non è stata data in modo compiuto (anche se gli avvisi c'erano e che siano stati presi lo dimostra la partecipazione boom di tante famiglie alla benedizione della Messa delle ore 11.00 che era nello stesso avviso, insieme alla cena comunitaria del sabato precedente anche questa ben partecipata); Ruggero suggerisce di raccogliere le e-mail di tutti e di utilizzare questo mezzo massivo per dare informazione sulle attività; Emanuela ed altri indicano forse nell'intera mattinata (incontro più Messa) la collocazione non proprio giusta dell'incontro, soprattutto per coloro che hanno bambini piccoli. Le varie commissioni nell'organizzare attività tengano conto di questi suggerimenti.

Nell'illustrare l'ossatura della prossima Sagra parrocchiale, per cominciare si verbalizza quanto emerso nel corso della cena Natalizia del 17 dicembre scorso relativamente al cambio data ed eventuale scorporo della parte religiosa da lasciare eventualmente a fine agosto da quella ricreativa. Don Lino comunica di averne parlato con il Vescovo il quale, pur lasciando libertà alla Parrocchia di decidere, suggerisce di portare anche la parte religiosa nella nuova collocazione, slegandola così sia dalle altre feste di parrocchia che ci sono in quel periodo, sia da quella dell'Aratura che si tiene nel quartiere. Luca comunica il parere emerso nel comitato sagra che all'unanimità chiede al Consiglio di mantenere unite parte religiosa e ricreativa, comunicando che in caso contrario la sagra anziché su due fine settimana si ridurrebbe ad uno solo in quanto perderebbe parte del suo significato, limitandosi ad essere una festa delle associazioni e non della Parrocchia nel suo insieme; a margine comunica inoltre lo scioglimento del comitato sagra in quanto tale e confluenza dei membri nel circolo CSI (come era qualche anno fa) che ne riprende la funzione nella sua collegialità anche di coordinamento di questa attività. Si apre breve confronto e a maggioranza si approva lo spostamento anche della parte religiosa, la quale viene così portata all'interno delle nuove date che sono rispettivamente 24, 25 e 26 giugno, 1, 2 e 3 luglio). La parte religiosa vivrà: sabato 25 la Santa Messa presieduta dal Vescovo con l'ordinazione Diaconale di Daniele Pavarotti e a seguire la Processione, domenica 26 l'unzione degli infermi durante la Messa Vespertina (da confermare) ed i battesimi alle ore 11.00, domenica 3 luglio la celebrazione degli anniversari di matrimonio. Per quel che concerne la parte ricreativa vengono in gran parte accolte le richieste dei gruppi giovanili per quel che concerne le serate: venerdì 24 esibizione di gruppi musicali giovanili, sabato 25 la recita dell'Isola che non c'è, domenica 26 la festa delle associazioni (ex festa di primavera), venerdì 1 festa di chiusura del Grest, sabato 2 spettacolo a cura del comitato

sagra, domenica 3 chiusura col pranzo comunitario alle ore 13.00; verrà organizzato dai ragazzi anche un torneo di calcetto sulla pista nei pomeriggi della Sagra con finale domenica 3 luglio. Per quel che concerne la cucina la prima settimana (incentrata più come festa della comunità) ci saranno solo menù a tema con pietanze prestabilite, la seconda settimana (incentrata come festa di quartiere) il ristorante funzionerà con menù con scelta alla carta.

Marina comunica che in occasione dell'Assemblea Parrocchiale di Azione Cattolica del 8 dicembre si sono tenute le elezioni del nuovo consiglio con nomina a nuovo presidente parrocchiale di Fabio Torrebruno che dovrà essere confermata dal Vescovo in occasione dell'Assemblea Diocesana; se così sarà dal prossimo consiglio l'AC sarà quindi rappresentata dal nuovo presidente. Un sentito ringraziamento a Marina per il prezioso e fattivo contributo dato in consiglio durante tutti questi anni.

Don Lino informa che il Consiglio per gli affari economici ha deliberato due importanti lavori di manutenzione straordinaria: la riparazione di parte del tetto della Chiesa (con un preventivo di circa 40.000 euro) e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento in salone (non più a norma) che sarà fatto a pavimento (forse con una soluzione che appoggi l'impianto al suolo esistente, più economico di un rifacimento totale). Anche attingendo a un fondo esistente per coprire le spese straordinarie, tuttavia non basterà a coprire il tutto, ma si rimane fiduciosi di potercela fare, nonostante il calo delle offerte domenicali è molto sensibile (circa un terzo).

Dopo la preghiera conclusiva viene dato appuntamento alla prossima seduta che si terrà venerdì 8 aprile.

Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Il Segretario del Consiglio Pastorale
Luca Ferrari

